



Città di Seregno

CONSIGLIO COMUNALE Verbale di deliberazione

data	numero
14-07-2020	35

oggetto: **VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE
PER IL TRIENNIO 2020-2022. APPROVAZIONE**

L'anno Duemilaventi addì Quattordici del mese di Luglio alle ore 20:24, in Seregno e nella sede comunale - convocato con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti - si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria, di 1^ convocazione, in seduta pubblica.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **ALFREDO RICCIARDI**.

Presiede **PIETRO AMATI** in qualità di Presidente.

Partecipano al presente provvedimento:

presenti	assenti
ROSSI ALBERTO AMATI PIETRO LISSONI LUCA TREZZI EDOARDO BERTOCCHI PATRIZIA CADORIN MARIA GABRIELLA CASIRAGHI STEFANO ARISTIDE CERQUA ILARIA ANNA FOTI ANTONINO MANDARADONI CHIARA MARIANI TIZIANO MINOTTI RENATO MONTECAMPI LUCA RAFFAELE NOVARA CHIARA MARICA PEREGO GIANLUIGI RIPAMONTI DAVIDE RIVOLTA ALBERTO VALERIO SABIA LEONARDO SALA VERONICA SILVA AGOSTINO SILVA STEFANO TAGLIABUE AURELIO TAGLIABUE SAMUELE VIGANO' ELISABETTA VISMARA DAVIDE	
Totale: 25	Totale: 0

**Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.
APPROVAZIONE**

La proposta depositata agli atti è la seguente:

"IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce la generale competenza del consiglio in materia di *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche"*, *"programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici"*, *"bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni"*;
- l'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 detta la generale disciplina delle variazioni di bilancio e delle variazioni al piano esecutivo di gestione, prevedendo in particolare, al comma 1, che *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"* e, al comma 2, che *"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*, assumibili, rispettivamente, dall'organo esecutivo e dai responsabili della spesa o dal responsabile finanziario;
- l'articolo 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 detta la generale disciplina del risultato di amministrazione, disponendo in particolare, al comma 2, che *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti"*;
- l'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, stabilisce al comma 2 che, per le finalità connesse alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, *"in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso"* e, ancora, che *"L'utilizzo della quota libera dell'avanzo (...) è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- gli articoli 24 e 25 del vigente regolamento di contabilità dispongono in ordine, rispettivamente, alle variazioni programmatiche e contabili e alle variazioni al bilancio di previsione;

VISTI:

- il documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 7 febbraio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 24 marzo 2020, di variazione di cassa, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera e-bis), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 32 del 24 marzo 2020 e n. 75 del 3 luglio 2020, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1° aprile 2020, di variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21 maggio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dell'8 maggio 2020 con la quale è stato approvato, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio 2019, da ricomprendersi nel rendiconto della gestione del medesimo esercizio, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 dell'8 maggio 2020, di variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2020;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 64 dell'8 giugno 2020, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
- l'organo di revisione ha rilasciato in data 19 giugno 2020 (prot. 0026001/20 del 22 giugno 2020) la propria relazione al rendiconto dell'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- sussistono pertanto le condizioni per utilizzare, ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, la suddetta quota libera per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i relativi allegati principi contabili, in particolare il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- l'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in materia di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e di programmazione triennale dei lavori pubblici;

RILEVATO che è emersa la necessità di procedere ad apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, nel dettaglio come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), contenente i prospetti contabili di variazione;

CONSIDERATO che tale variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, oggetto del presente provvedimento, riguarda, nello specifico e con riferimento alla gestione di competenza di parte corrente, l'utilizzo, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di un importo di complessivi euro 1.766.000,00 della quota libera dell'avanzo di

amministrazione, come determinato e quantificato in sede di approvazione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019, con il seguente dettaglio:

- euro 16.000,00 (alla missione 01, programma 06, della parte spesa del bilancio) per l'integrazione dello stanziamento di spesa da destinarsi all'acquisto di dispositivi di sicurezza per dipendenti comunali finalizzati al contenimento della pandemia da COVID-19;
- euro 70.000,00 (alla missione 12, programma 01, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per contributi a sostegno di gestori di asili nido, micronidi e nidi famiglia privati regolarmente operanti alla data del 28 febbraio 2020 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'obiettivo di sostenere economicamente le imprese private che gestiscono servizi per la fascia "0-3 anni", scongiurando la chiusura dei servizi stessi e le ricadute occupazionali conseguenti alla difficoltà economica subentrata a seguito del periodo di sospensione dell'attività connessa all'emergenza epidemiologica;
- euro 250.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per il calo del reddito a seguito dell'emergenza da COVID-19, con la previsione di un'apertura a sportello fino a esaurimento fondi, per l'assegnazione *una tantum* di un budget di aiuto economico, a seguito di istanza presentata da nuclei familiari che abbiano subito gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica ha determinato sul tessuto socio-economico cittadino. Il budget d'aiuto, nell'ambito di una progettualità condivisa tra richiedente e assistente sociale, verrà finalizzato al pagamento delle spese più pressanti rimaste a carico del nucleo dopo aver verificato le possibilità di accesso alle misure già attivate a livello nazionale, regionale e comunale;
- euro 100.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per il sostegno economico al pagamento del mutuo a favore di famiglie in crisi economica a seguito dell'emergenza da COVID-19;
- euro 200.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) a integrazione delle risorse regionali del "Bando sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19", al fine garantire la copertura finanziaria alle istanze ammissibili già pervenute a seguito dell'apertura di detto avviso pubblico;
- euro 30.000,00 (alla missione 12, programma 08, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento *una tantum* finalizzato a sostenere lo start up del progetto sociale dell'Emporio solidale promosso dall'associazionismo locale, in particolare per la costituzione di un hub di distribuzione di generi alimentari di prima necessità per poter rispondere, con una soluzione idonea e dignitosa, al crescente bisogno alimentare emerso nel corso dell'emergenza da COVID-19 e di cui già al recente bando per il sostegno alimentare ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- complessivi euro 1.100.000,00 (alla missione 14, programma 01, della parte spesa del bilancio) per la promozione di misure atte a favorire la ripresa economica delle micro e piccole imprese cittadine, penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso il riconoscimento e la rifusione parziale delle spese sostenute, in applicazione dell'articolo 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, in particolare in relazione a: Misura 1 "Io apro e lavoro sicuro", per euro 200.000,00 a favore di attività rivolte sicurezza dell'attività d'impresa a tutela dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori; Misura 2 "Io lavoro smart", per euro 500.000,00 a favore di attività che hanno consentito lo svolgimento di lavoro agile o smart working durante il periodo di lockdown; Misura 3 "Aiuto all'affitto", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese di affitto della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown; Misura 4 "Sostegno alla gestione", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese per utenze della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown;

RILEVATO che:

- l'importo di euro 1.766.000,00 da utilizzarsi a titolo di quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi del già più volte richiamato articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 appare ampiamente inferiore al limite, pari a euro 10.911.395,46, corrispondente all'80 per cento della quota libera, pari a euro 13.639.244,33 del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, come da schema di rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'8 giugno 2020;

- la residuale disponibilità della quota libera dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 11.873.244,33, appare ragionevolmente sufficiente per il soddisfacimento delle prioritarie finalizzazioni dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione – la copertura dei debiti fuori bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio -, di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e allo stesso articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, tenuto anche conto dell'attribuzione di risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

CONSIDERATO altresì che con la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, oggetto del presente provvedimento, si provvede alla iscrizione al bilancio del contributo di Regione Lombardia per la realizzazione di opere pubbliche, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 e di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3113 del 5 maggio 2020, spettante nella misura complessiva di euro 700.000,00, con iscrizione per euro 140.000,00 nel 2020 e per euro 560.000,00 nel 2021, con destinazione al finanziamento dei seguenti interventi di spesa in conto capitale:

- euro 100.000,00 (alla missione 04, programma 02, della parte spesa del bilancio), di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di messa in sicurezza di solai dell'edificio della scuola Cadorna;
- euro 100.000,00 (alla missione 08, programma 02, della parte spesa del bilancio), di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di copertura delle case di proprietà comunale di via Adua;
- euro 500.000,00 (suddivisi per euro 150.000,00 alla missione 10, programma 5, ed euro 350.000,00 alla missione 09, programma 05) della parte spesa del bilancio, per lavori di messa in sicurezza del patrimonio stradale ed arboreo comunale di cui euro 100.000,00 per il 2020 ed euro 400.000,00 per il 2021;

VERIFICATO che con la variazione di bilancio di cui al presente provvedimento il fondo di cassa finale è garantito, ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in misura non negativa, in quanto la previsione finale del fondo di cassa ammonta a euro 20.016.515,63 come data dal fondo di cassa iniziale, pari ad euro 36.783.493,18 aumentato delle previsioni di entrata di cassa, pari ad euro 49.444.944,67 e diminuito della previsione di spesa di cassa pari ad euro 66.211.922,22;

RILEVATO altresì che, contestualmente e in coerenza con la suddetta variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, occorre altresì procedere a variare il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, risultante come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) e da ricomprendersi nella sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa):

PRESO ATTO che:

- la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 di cui al presente provvedimento è predisposta nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge;
- a seguito delle modifiche normative intervenute in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, da ultimo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con, in particolare, il superamento delle discipline del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti – tra i quali i comuni – che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica *"si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo"*, non desumendosi tale informazione in sede previsionale bensì *"in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;

- conseguentemente a quanto di cui al precedente alinea il rispetto dei generali equilibri di bilancio comporta il mantenimento previsionale dell'equilibrio di bilancio anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

VISTO l'unito parere, allegato quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione, espresso dall'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. ____ voti,

D E L I B E R A

1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate e approvate;
2. di approvare apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 nei termini e nei contenuti di cui alla complessiva documentazione allegata, sotto la lettera A), alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i prospetti contabili di variazione;
3. di precisare che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come accertato a seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, è disposto nel rispetto di quanto stabilito in materia, per l'anno 2020, dall'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
4. di specificare che le variazioni di carattere contabile di cui al precedente punto 2) e alla documentazione allegata costituiscono modifica del vigente documento unico di programmazione (DUP) nonché, laddove occorra, degli ulteriori allegati al bilancio di previsione;
5. di variare, contestualmente e in coerenza con la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 di cui al presente provvedimento, il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, risultante come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) e da ricomprendersi nella sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa);
6. di specificare che le variazioni di carattere contabile di cui al precedente punto 2) sono assunte nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge, compresi quelli volti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. ____ voti,

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire una celere attivazione delle spese finanziate con il presente provvedimento".

*o*o*o*o*o*o*o*

Il Presidente introduce l'argomento iscritto al punto 2/143 dell'ordine del giorno, "Variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022. Approvazione", dando la parola all'Assessore con delega al Bilancio, Rapporti con i quartieri, Sicurezza e protezione civile William Viganò per l'illustrazione dell'argomento in oggetto.

Dopo di che intervengono i Consiglieri Viganò, Cerqua, Silva A., Montecampi Minotti e Mariani, ai quali replicano l'Assessore con delega alle Politiche sociali, per la povertà e per la disabilità, Politiche per la famiglia e Politiche per la casa Laura Capelli e l'Assessore con delega allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani.

Successivamente intervengono i Consiglieri Viganò e Cerqua.

A questo punto – sono le ore 22.55 – il Presidente sospende momentaneamente la seduta.

Dopo di che - sono le ore 23.15 – il Presidente riapre la seduta invitando il Segretario Generale Dr. Alfredo Ricciardi ad effettuare nuovamente l'appello nominale: risultano presenti n. 25 consiglieri comunali (Sindaco Rossi, Amati, Lissoni, Trezzi, Bertocchi, Cadorin, Casiraghi, Cerqua, Foti, Mandaradoni, Mariani, Minotti, Montecampi, Novara, Perego, Ripamonti, Rivolta, Sabia, Sala, Silva A., Silva S., Tagliabue A., Tagliabue S., Viganò e Vismara).

Riconosciuta pertanto legale l'adunanza, il Presidente dichiara riaperta la seduta.

Successivamente interviene l'Assessore con delega allo Sviluppo economico, politiche produttive e del lavoro (artigianato, commercio, industria) Ivana Mariani che dà lettura dell'emendamento presentato dal Sindaco Rossi ed altri (all. 1).

A questo punto il Presidente pone in votazione nelle forme di legge l'emendamento presentato dal Sindaco Rossi ed altri (all. 1): tale emendamento **È APPROVATO** avendo riportato n. 25 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 25 i componenti presenti e votanti.

Degli interventi è stata fatta la trascrizione della registrazione, che così come elaborata dalla ditta incaricata è allegata al presente atto.

*o*o*o*o*o*o*o*o*o*

Testo coordinato con l'emendamento approvato (all. 1).

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce la generale competenza del consiglio in materia di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche", "programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici", "bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni";

- l'articolo 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 detta la generale disciplina delle variazioni di bilancio e delle variazioni al piano esecutivo di gestione, prevedendo in particolare, al comma 1, che *"Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento"* e, al comma 2, che *"Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quater"*, assumibili, rispettivamente, dall'organo esecutivo e dai responsabili della spesa o dal responsabile finanziario;
- l'articolo 187 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 detta la generale disciplina del risultato di amministrazione, disponendo in particolare, al comma 2, che *"La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'articolo 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità: a) per la copertura dei debiti fuori bilancio; b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari; c) per il finanziamento di spese di investimento; d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente; e) per l'estinzione anticipata dei prestiti"*;
- l'articolo 109 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, stabilisce al comma 2 che, per le finalità connesse alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19, *"in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, gli enti locali, limitatamente all'esercizio finanziario 2020, possono utilizzare la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in corso"* e, ancora, che *"L'utilizzo della quota libera dell'avanzo (...) è autorizzato, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, per una percentuale non superiore all'80 per cento della medesima quota, nel caso in cui l'organo esecutivo abbia approvato lo schema del rendiconto di gestione 2019 e l'organo di revisione ne abbia rilasciato la relazione ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267"*;
- gli articoli 24 e 25 del vigente regolamento di contabilità dispongono in ordine, rispettivamente, alle variazioni programmatiche e contabili e alle variazioni al bilancio di previsione;

VISTI:

- il documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa) e il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2020-2022, approvati con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 7 febbraio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 24 marzo 2020, di variazione di cassa, ai sensi dell'articolo 175, comma 5-bis, lettera e-bis), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 32 del 24 marzo 2020 e n. 75 del 3 luglio 2020, di prelevamento dal fondo di riserva, ai sensi degli articoli 166 e 176 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 1° aprile 2020, di variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 21 maggio 2020;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 48 dell'8 maggio 2020 con la quale è stato approvato, quale operazione propedeutica alla definizione del conto del bilancio dell'esercizio 2019, da ricomprendersi nel rendiconto della gestione del medesimo esercizio, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'articolo 228, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 49 dell'8 maggio 2020, di variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, ai sensi degli articoli 42, comma 4, e 175, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267,

successivamente ratificata con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2020;

ATTESO che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 64 dell'8 giugno 2020, ha approvato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio 2019;
- l'organo di revisione ha rilasciato in data 19 giugno 2020 (prot. 0026001/20 del 22 giugno 2020) la propria relazione al rendiconto dell'esercizio 2019, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- sussistono pertanto le condizioni per utilizzare, ai sensi dell'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in deroga alle modalità di utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, ferme restando le priorità relative alla copertura dei debiti fuori bilancio e alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, la suddetta quota libera per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con i relativi allegati principi contabili, in particolare il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" e il "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";
- l'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, in materia di programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e di programmazione triennale dei lavori pubblici;

RILEVATO che è emersa la necessità di procedere ad apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, nel dettaglio come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera A), contenente i prospetti contabili di variazione;

CONSIDERATO che tale variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, oggetto del presente provvedimento, riguarda, nello specifico e con riferimento alla gestione di competenza di parte corrente, l'utilizzo, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, di un importo di complessivi euro 1.766.000,00 della quota libera dell'avanzo di amministrazione, come determinato e quantificato in sede di approvazione, da parte della Giunta Comunale, dello schema di rendiconto dell'esercizio 2019, con il seguente dettaglio:

- euro 16.000,00 (alla missione 01, programma 06, della parte spesa del bilancio) per l'integrazione dello stanziamento di spesa da destinarsi all'acquisto di dispositivi di sicurezza per dipendenti comunali finalizzati al contenimento della pandemia da COVID-19;
- euro 70.000,00 (alla missione 12, programma 01, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per contributi a sostegno di gestori di asili nido, micronidi e nidi famiglia privati regolarmente operanti alla data del 28 febbraio 2020 per il periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, con l'obiettivo di sostenere economicamente le imprese private che gestiscono servizi per la fascia "0-3 anni", scongiurando la chiusura dei servizi stessi e le ricadute occupazionali conseguenti alla difficoltà economica subentrata a seguito del periodo di sospensione dell'attività connessa all'emergenza epidemiologica;
- euro 250.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per l'attivazione di progettualità di sostegno economico a favore delle famiglie in crisi per il calo del reddito a seguito dell'emergenza da COVID-19, con la previsione di un'apertura a sportello fino a esaurimento fondi, per l'assegnazione *una tantum* di un budget di aiuto economico, a seguito di istanza presentata da nuclei familiari che abbiano subito gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica ha determinato sul tessuto socio-economico cittadino. Il budget d'aiuto, nell'ambito di una progettualità condivisa tra richiedente e assistente sociale, verrà finalizzato al pagamento delle spese più pressanti rimaste a carico del nucleo dopo aver verificato le possibilità di accesso alle misure già attivate a livello nazionale, regionale e comunale;

- euro 100.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento di un avviso pubblico per il sostegno economico al pagamento del mutuo a favore di famiglie in crisi economica a seguito dell'emergenza da COVID-19;
- euro 200.000,00 (alla missione 12, programma 05, della parte spesa del bilancio) a integrazione delle risorse regionali del "Bando sostegno al mantenimento dell'alloggio in locazione anche a seguito delle difficoltà economiche derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19", al fine garantire la copertura finanziaria alle istanze ammissibili già pervenute a seguito dell'apertura di detto avviso pubblico;
- euro 30.000,00 (alla missione 12, programma 08, della parte spesa del bilancio) per il finanziamento *una tantum* finalizzato a sostenere lo start up del progetto sociale dell'Emporio solidale promosso dall'associazionismo locale, in particolare per la costituzione di un hub di distribuzione di generi alimentari di prima necessità per poter rispondere, con una soluzione idonea e dignitosa, al crescente bisogno alimentare emerso nel corso dell'emergenza da COVID-19 e di cui già al recente bando per il sostegno alimentare ai sensi dell'Ordinanza del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020;
- complessivi euro 1.100.000,00 (alla missione 14, programma 01, della parte spesa del bilancio) per la promozione di misure atte a favorire la ripresa economica delle micro e piccole imprese cittadine, penalizzate dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, attraverso il riconoscimento e la rifusione parziale delle spese sostenute, in applicazione dell'articolo 54 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, in particolare in relazione a: Misura 1 "Io apro e lavoro sicuro", per euro 200.000,00 a favore di attività rivolte sicurezza dell'attività d'impresa a tutela dei lavoratori, dei clienti e dei fornitori; Misura 2 "Io lavoro smart", per euro 500.000,00 a favore di interventi connessi al lavoro agile o all'ammodernamento tecnologico; Misura 3 "Aiuto all'affitto", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese di affitto della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown; Misura 4 "Sostegno alla gestione", per euro 200.000,00 in relazione al sostenimento di spese per utenze della sede dell'attività, non operativa, durante il periodo di lockdown;

RILEVATO che:

- l'importo di euro 1.766.000,00 da utilizzarsi a titolo di quota libera dell'avanzo di amministrazione ai sensi del già più volte richiamato articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 appare ampiamente inferiore al limite, pari a euro 10.911.395,46, corrispondente all'80 per cento della quota libera, pari a euro 13.639.244,33 del risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, come da schema di rendiconto dell'esercizio 2019 approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 64 dell'8 giugno 2020;
- la residuale disponibilità della quota libera dell'avanzo di amministrazione, pari a euro 11.873.244,33, appare ragionevolmente sufficiente per il soddisfacimento delle prioritarie finalizzazioni dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione – la copertura dei debiti fuori bilancio e la salvaguardia degli equilibri di bilancio -, di cui all'articolo 187, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e allo stesso articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, tenuto anche conto dell'attribuzione di risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;

CONSIDERATO altresì che con la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, oggetto del presente provvedimento, si provvede alla iscrizione al bilancio del contributo di Regione Lombardia per la realizzazione di opere pubbliche, ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 1, comma 3, della legge regionale 4 maggio 2020, n. 9 e di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. XI/3113 del 5 maggio 2020, spettante nella misura complessiva di euro 700.000,00, con iscrizione per euro 140.000,00 nel 2020 e per euro 560.000,00 nel 2021, con destinazione al finanziamento dei seguenti interventi di spesa in conto capitale:

- euro 100.000,00 (alla missione 04, programma 02, della parte spesa del bilancio), di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di messa in sicurezza di solai dell'edificio della scuola Cadorna;

- euro 100.000,00 (alla missione 08, programma 02, della parte spesa del bilancio), di cui euro 20.000,00 per il 2020 ed euro 80.000,00 per il 2021, per lavori di copertura delle case di proprietà comunale di via Adua;
- euro 500.000,00 (suddivisi per euro 150.000,00 alla missione 10, programma 5, ed euro 350.000,00 alla missione 09, programma 05) della parte spesa del bilancio, per lavori di messa in sicurezza del patrimonio stradale ed arboreo comunale di cui euro 100.000,00 per il 2020 ed euro 400.000,00 per il 2021;

VERIFICATO che con la variazione di bilancio di cui al presente provvedimento il fondo di cassa finale è garantito, ai sensi dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in misura non negativa, in quanto la previsione finale del fondo di cassa ammonta a euro 20.016.515,63 come data dal fondo di cassa iniziale, pari ad euro 36.783.493,18 aumentato delle previsioni di entrata di cassa, pari ad euro 49.444.944,67 e diminuito della previsione di spesa di cassa pari ad euro 66.211.922,22;

RILEVATO altresì che, contestualmente e in coerenza con la suddetta variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022, occorre altresì procedere a variare il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, risultante come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) e da ricomprendersi nella sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa):

PRESO ATTO che:

- la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 di cui al presente provvedimento è predisposta nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge;
- a seguito delle modifiche normative intervenute in materia di disciplina vincolistica di finanza pubblica, da ultimo, a decorrere dal 1° gennaio 2019, a opera della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con, in particolare, il superamento delle discipline del patto di stabilità interno e del pareggio di bilancio, ai sensi dell'articolo 1, comma 821, della citata legge 30 dicembre 2018, n. 145, gli enti - tra i quali i comuni - che concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica *"si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo"*, non desumendosi tale informazione in sede previsionale bensì *"in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*;
- conseguentemente a quanto di cui al precedente alinea il rispetto dei generali equilibri di bilancio comporta il mantenimento previsionale dell'equilibrio di bilancio anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Tenuto conto dell'emendamento presentato ed approvato (all. 1)

VISTO l'unito parere, allegato quale parte integrante e sostanziale, alla presente deliberazione, espresso dall'organo di revisione economico-finanziario, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), numero 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI l'attestazione ed i pareri resi ai sensi delle disposizioni vigenti;

CON n. 25 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 25 i componenti presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. di fare proprie le premesse del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente riportate e approvate;

2. di approvare apposita variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 nei termini e nei contenuti di cui alla complessiva documentazione allegata, sotto la lettera A), alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale, contenente i prospetti contabili di variazione;
3. di precisare che l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, come accertato a seguito dell'approvazione dello schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2019, è disposto nel rispetto di quanto stabilito in materia, per l'anno 2020, dall'articolo 109, comma 2, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27;
4. di specificare che le variazioni di carattere contabile di cui al precedente punto 2) e alla documentazione allegata costituiscono modifica del vigente documento unico di programmazione (DUP) nonché, laddove occorra, degli ulteriori allegati al bilancio di previsione;
5. di variare, contestualmente e in coerenza con la variazione al bilancio di previsione per il triennio 2020-2022 di cui al presente provvedimento, il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2020-2022 e relativo elenco annuale 2020, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e al decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, risultante come da documentazione allegata alla presente deliberazione quale sua parte integrante e sostanziale sotto la lettera B) e da ricomprendersi nella sezione operativa del documento unico di programmazione (DUP) per i periodi 2020-2023 (sezione strategica) e 2020-2022 (sezione operativa);
6. di specificare che le variazioni di carattere contabile di cui al precedente punto 2) sono assunte nel pieno rispetto degli equilibri di bilancio previsti dalla legge, compresi quelli volti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON n. 25 voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano, essendo n. 25 i componenti presenti e votanti,

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire una celere attivazione delle spese finanziate con il presente provvedimento.-

PARERI E ATTESTAZIONE

Area: AFFARI ECONOMICO-FINANZIARI E SERVIZI ALLA CITTA'

Servizio: BILANCIO

Responsabile del procedimento: VAGO GABRIELLA

Oggetto: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER IL TRIENNIO 2020-2022.
APPROVAZIONE

- 1.** In ordine alla regolarità tecnica (conformità a principi e norme specifiche)

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 03-07-2020

IL DIRIGENTE
VISCARDI CORRADO

- 2.** In ordine alla regolarità contabile (conformità a principi e norme economico/finanziarie)

Parere: FAVOREVOLE

☐ Visto attestante, in caso di impegno di spesa, la copertura della stessa e/o, in caso di entrata, il relativo accertamento

capitolo

imp/acc

importo

Lì, 03-07-2020

**IL DIRIGENTE DELL'AREA
POLITICHE ECONOMICHE
E SERVIZI ALLA CITTA'**
CORRADO VISCARDI

- 3.** In ordine a quanto previsto dall'art. 8, comma 3, del regolamento comunale del sistema dei controlli interni

Parere: FAVOREVOLE

Lì, 03-07-2020

IL SEGRETARIO GENERALE
ALFREDO RICCIARDI

Il Presidente
PIETRO AMATI

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale on line in data odierna e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

lì, 07-08-2020

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

lì, 14-07-2020

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI

Certifico che la suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, per decorrenza dei termini di legge.

lì,

Il Segretario Generale
ALFREDO RICCIARDI
